



**CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO
PROVINCIA DI CASERTA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 57 del 31/05/2022**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2022 - 2024 (ART. 48 D.LGS. N. 198/2006)**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** alle ore **13:40**, presso la casa comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Presiede la seduta Petrella Luigi Umberto nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

| N° | Nome | Presenza |
|-----------|------------------------|-----------------|
| 1 | PETRELLA LUIGI UMBERTO | X |
| 2 | D'AUSILIO CRISTINA | X |
| 3 | MARRANDINO PASQUALE | |
| 4 | BACCARI ILARIO | X |
| 5 | CACCAVALE ELVIRA | X |
| 6 | MAISTO GIUSEPPE | X |

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza e preso atto che la medesima si svolge nel rispetto del metodo collegiale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il **Segretario Generale** Dott. Francesco Carbutti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 198/2006, "*Codice delle pari opportunità*", prevede all'art. 48 che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, in particolare promuovendo l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate;
- l'art. 48 del predetto D. Lgs. n. 198/2006, sancisce, in particolare, che *"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTA la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

RILEVATO che:

- l'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183, ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno *mobbing*;
- la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;
- le Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2019-2024 sottolineano la centralità della valorizzazione delle persone, la rilevanza dell'investimento sul benessere delle persone e la forte connessione tra l'innovazione delle persone e l'innovazione della pubblica amministrazione e, pertanto, il tema dell'innovazione e dello sviluppo dell'organizzazione è stato confermato tra i progetti inseriti nei documenti di programmazione dell'attuale mandato amministrativo;
- tutti gli interventi inseriti nel citato progetto sono strettamente correlati tra loro e tutti puntano, più o meno direttamente, a migliorare il livello di benessere organizzativo e, quindi, la *performance* dell'Ente, poiché, se le persone sono coinvolte e valorizzate e possono accrescere le proprie competenze e condividerle, il clima e l'atmosfera prevalente nell'organizzazione renderanno più facile il loro benessere sul luogo di lavoro e questo, a sua volta, farà crescere l'organizzazione e migliorerà i suoi risultati;

- il Comune di Castel Volturno, in coerenza con il proprio Regolamento, oltre che con la normativa di istituzione dei CUG, intende orientare la propria azione nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo, sostenendo la realizzazione di iniziative miranti alla valorizzazione di tutte le persone e condannando i fenomeni vessatori di ogni genere;

EVIDENZIATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 in data 09.12.2015, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 30/11/2018, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il *Piano delle azioni positive per il triennio 2019-2021*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 10.03.2021, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il *Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023*;
- in continuità con il precedente PAP, è stato definito un nuovo *Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024*;
- gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della performance e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze. In quest'ottica, in coerenza con altri strumenti di pianificazione e di programmazione triennale, il Piano ogni anno sarà aggiornato e approvato il Piano per il triennio successivo;

DATO ATTO che:

- con nota protocollo n 29576 del 12.05.2022 il Piano delle azioni positive è stato trasmesso alle Parti sociali per il seguito di competenza e che, allo stato, non risultano pervenute osservazioni;
- con nota protocollo n 30823 del 17.05.2022 il Piano triennale delle azioni positive è stato trasmesso all'Ufficio del Consigliere Provinciale delle Pari opportunità;

ESAMINATO il "PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE" (Allegato "A"), e ritenuto che il suddetto sia meritevole di approvazione, in quanto idoneo sotto il profilo tecnico e giuridico ad assolvere alle finalità che gli sono proprie;

VISTI:

- ✓ il d.lgs. nr. 267/2000;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI ED ALLEGATI:

- ✓ il parere favorevole di regolarità tecnica (Allegato "1") attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso ai sensi degli artt.49 e 147-bis del TUEL, così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;
- ✓ il parere favorevole di regolarità contabile (Allegato "2"), reso ai sensi degli artt.49 e 147-bis del TUEL, così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2013;
- ✓ il parere favorevole espresso dal Consigliere Provinciale delle Pari opportunità (Allegato "3"), Ns. Prot. Nr. 32373 del 25.05.2022;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 il Piano delle azioni positive per il triennio 2022 – 2024, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere la presente deliberazione alle OO. SS., alla RR. SS. UU., al Consigliere Nazionale di Parità, al Consigliere Regionale di Parità ed al Consigliere Provinciale di Parità;
4. di dichiarare la presente, con successiva votazione, immediatamente eseguibile, ritenendo sussistere il presupposto dell'urgenza, costituito dall'inconciliabilità dei tempi richiesti dalla vigente normativa ai fini dell'esecutività del provvedimento, con la necessità che gli Uffici diano tempestiva esecuzione agli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto reso oggetto di deliberazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo on line, sarà comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Petrella Luigi Umberto

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Carbutti